



Non è solo la cronaca di un'impresa, quella che vi presentiamo. È, piuttosto, un racconto d'amore, di persone, di ideali, di passione per il fare, di impegno e fatica. È un viaggio attraverso la resilienza, l'innovazione, la creatività, la sostenibilità e la solidarietà.

È anche case-history di azienda familiare dove il prodotto del suo core business, la rete, è diventato modello etico valoriale di guida per la famiglia e di sviluppo e crescita d'impresa.

È un percorso lungo 90 anni, anniversario celebrato a giugno 2023, con la pubblicazione del libro di memoria e ringraziamento "La Rete della vita", scritto da Pia Cittadini con la curatela di Massimo Tedeschi ed edito da Grafo: un avvincente racconto di uomini e donne che insieme hanno annodato con passione la Rete della Vita dell'azienda familiare Cittadini.

Alla base di tutto c'è la "filosofia della rete": "tutti i nodi sono punti di forza e tutte le maglie si rafforzano lavorando insieme", un concetto tanto potente nella sua simbologia quanto elegantemente efficace nella sua semplicità, in grado di valorizzare la centralità della persona (ognuno è un nodo importante) ed il lavoro condiviso, esprimendo la tenacia e la resistenza di una famiglia che ha affrontato le tempeste del mare della vita d'impresa e ne è emersa poi più forte, simboleggiando la forza e il coraggio, la flessibilità e l'elasticità necessari per adattarsi e prosperare in un ambiente in costante mutamento, la solidarietà per costruire insieme un importante progetto imprenditoriale sul territorio bresciano e numerose iniziative di solidarietà internazionale.

Le persone

Giovanni Cittadini, seguendo le orme del padre Cesare, ha trasformato una tradizionale attività artigianale di produzione di reti da pesca in un'importante realtà industriale, che ha conquistato i mercati del mondo. In tutti i suoi cinquant'anni di attività in azienda ha incarnato il vero spirito imprenditoriale, dimostrando la passione autentica del "fare impresa", il coraggio di rischiare e raccogliere le sfide, rimanendo sempre radicato sul territorio, dove ha creato e



LA RETE DI VALORI DI CITTADINI SPA:

diffuso valore sociale nella comunità.

Pioniere nell'utilizzo delle fibre sintetiche per la produzione di reti e filati, è stato protagonista della loro evoluzione e diversificazione, perseguendo sempre, grazie ad una innata genialità e competenza tecnica, l'innovazione più avanzata di processo e di prodotto, per acquisire e mantenere la leadership nei mercati di riferimento.

Dopo una lunga malattia, Giovanni è mancato nel 2013, lasciando un'eredità di valori e un esempio di laboriosità, che la moglie Pia e i figli Cesare, Paola, Marco e Lorenzo stanno seguendo con la stessa dedizione nell'azienda familiare.

Pia Aina Cittadini. Entra in azienda con il matrimonio avvenuto nel 1969 con Giovanni e lo affianca con entusiasmo nella gestione dell'azienda ("dammi una mano" la sua richiesta), nelle relazioni con il personale e poi nella direzione generale. Pronta a mettersi in gioco, acquisisce dal marito lo spirito di impresa che richiede rigore, fatica, orgoglio e passione del "fare bene". Porta anche lo studio e l'interesse per i problemi sociali del lavoro femminile (tesi di laurea nel 1969 in Diritto del Lavoro "La parità di salario fra uomo e donna"). Nel corso degli anni interiorizza e formula il concetto della "filosofia della rete" che diffonde in diverse occasioni come metafora della vita, matrice di tutte le relazioni in famiglia, in azienda, nelle associazioni e nella comunità.

Madre di cinque figli, condivide il suo ruolo di donna al lavoro con quello delle donne in organico aziendale (80%), che aveva capito essere il patrimonio più prezioso, dimostrando una speciale empatia per comprendere i loro bisogni e soddisfare le loro esigenze, mantenendo contemporaneamente il capitale umano dell'azienda. Per loro introduce iniziative all'avanguardia di conciliazione famiglia-lavoro.

Dopo la scomparsa del marito, la presenza di Pia in azienda è stata garanzia di continuità: seguendo coerentemente il suo esempio, ha continuato a tessere la rete Cittadini con i figli (ai quali ha passato il testimone) e tutti i collaboratori, con responsabilità e, soprattutto, come le donne sanno fare, con l'intelligenza del cuore.

Tra gli aspetti che la rendono più orgogliosa? I suoi figli che con grande impegno ed entusiasmo stanno ora gestendo l'azienda per guidarla nel futuro ed i collaboratori, donne e uomini che spesso hanno lavorato una vita intera all'interno della Cittadini, condividendone gli ideali e gli obiettivi, per il mantenimento del bene comune d'impresa.

LA STORIA:

Profilo aziendale

La storia di Cittadini spa inizia sulle sponde del Sebino, un territorio caratterizzato fin dall'anno Mille dalla lavorazione della rete, entrata a far parte della sua tradizione, cultura ed economia, fino ai giorni nostri.

Fondata da Cesare Cittadini nel 1933 a Sulzano come Retificio Moderno Cesare Cittadini, questa storica azienda familiare è stata organizzata a livello industriale dal figlio Giovanni subentrato nel 1962 ed in seguito ampliata a Marone per la tessitura delle reti con nodo. Nel 1980, con la fondazione della Cittadini spa è stata inaugurata la nuova sede di Paderno Franciacorta, con 12.000 mq coperti su un'area di circa 45.000 mq, dove sono stati riuniti tutti gli impianti produttivi, per una efficace razionalizzazione logistica, che ha consentito di sviluppare, sulle radici di una tradizione artigianale, una eccezionale tecnologia nella produzione di tutti i tipi di reti con nodo e senza nodo, destinati

alla pesca, acquacoltura, antinfortunistica, agricoltura, usi tecnici e industriali

Contestualmente, con l'inserimento degli impianti di torcitura, Cittadini ha creato altre linee di prodotti: cucirini industriali per pelletteria, calzature ed abbigliamento, filati tecnici per tessiture e nastri. Questi articoli, reti e filati valorizzati da uno straordinario know how del colore nella tintoria interna (vero fiore all'occhiello della Cittadini) hanno ottenuto risultati di eccellenza, conquistando anche le esigenti nicchie dell'automotive e quelle sofisticate dell'alta moda.

Costante innovazione tecnologica, grande capacità produttiva degli impianti, qualità totale di tutti gli articoli e missioni incentrate su una continua R&S come leva strategica di sviluppo sostenibile, hanno favorito la crescita e internazionalizzazione della Cittadini sui principali mercati mondiali, soprattutto nel settore dell'acquacoltura, dove è diventata player di riferimento, fino agli attuali successi: un aumento del fatturato negli ultimi tre anni del 70%, con un valore della produzione di circa 24 milioni ed un export superiore al 65% a fine 2023. Determinante è stata sempre la condi-



visione degli obiettivi con i collaboratori e la sinergia con clienti e fornitori, rafforzata dalla reciproca stima e fiducia.

Nel 2013 venuto purtroppo a mancare Giovanni Cittadini, da sempre "testa e cuore" dell'azienda, la moglie Pia, con i figli Cesare, Marco, Paola e recentemente anche Lorenzo, raccogliendo la sua feconda eredità morale e imprenditoriale, ne hanno continuato l'attività con orgoglio e passione: una testimonianza di un positivo passaggio generazionale, con apporto di nuove competenze, energie ed entusiasmo, finalizzati ad ulteriori ambiziosi e condivisi traguardi.

Unico rammarico? Non poter ampliare la sede di Paderno Franciacorta in base alle esigenze attuali della produzione e nella prospettiva di garantire il suo futuro sviluppo, per il bene di tutti.

IL CAPITALE UMANO: il cuore dell'azienda

Le persone sono sempre state considerate per Cittadini il capitale umano fondante, il cuore dell'azienda, in primis tutti i collaboratori, con una particolare sensibilità per le donne (80% dell'organico), alle quali ha sempre dedicato speciale "cura", valorizzandole nella loro dignità di persona e nel loro ruolo economico perché contribuiscono a creare valore per l'impresa e supportandole in quello sociale di madri, perché incrementano la genitorialità, per il necessario aumento demografico del nostro paese. Recentemente è stato deliberato un nuovo benefit: il "Bonus Bebè per i neo-genitori, un aiuto, seppur simbolico, a sostegno delle famiglie, delle giovani coppie e della genitorialità. Sarà inoltre

UNA STORIA DI PASSIONE, INNOVAZIONE E SOLIDARIETÀ

obiettivo ESG qualificante il mantenimento del sostegno alle lavoratrici madri, già attuato con una organizzazione flessibile del lavoro per risolvere i loro problemi di conciliazione lavoro-famiglia (part-time, orari flessibili per cura figli, congedi straordinari). A questo proposito, Cittadini ha ottenuto tra le primissime Società la "Certificazione della Parità di Genere", importante riconoscimento del suo percorso virtuoso iniziato decenni fa.

Per queste sue politiche di CSR, Cittadini è stata testimoniale in AIB e nella comunità in merito al progetto "La Conciliazione si può fare e conviene".

Le relazioni con i collaboratori sono sempre state improntate a grande attenzione e disponibilità e, nei loro confronti, è stato attuato un welfare di grande consapevolezza e partecipazione, per la promozione del loro benessere, dello "star bene" sul luogo di lavoro e nella comunità.

La centralità strategica del capitale umano aziendale continuerà, come sempre, a trovare concreta attuazione nella costante tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nella formazione in ambito di sostenibilità ambientale e sociale.

Sempre in ottica ESG, Cittadini opererà per costruire un futuro ecosostenibile, seguendo i valori fondanti e la rigorosa etica d'impresa che l'hanno sempre caratterizzata, consentendole di ottenere il "Rating di legalità 2 Stelle ++" per la sua attività corretta e trasparente.

Responsabilità sociale e solidarietà COME VALORI AZIENDALI

La responsabilità sociale è un pilastro fondamentale per Cittadini spa, che la considera una risposta al dovere etico di creare valore sociale e sviluppo sostenibile nel tempo tramite la solidarietà, che diventa strumento di bene collettivo in ogni ambito, all'interno dell'azienda, sul territorio e a anche a livello internazionale

In questa visione sociale, l'azienda ha concretizzato i principi di CSR in diverse modalità: politiche di integrazione e inclusione di genere e delle diversità (20% di lavoratori stranieri in organico di 10 nazionalità diverse), di disabili e di persone svantaggiate, in particolare donne in condizioni di grave disagio, di ex - detenuti al termine di percorsi di recupero; attenzione per la società civile, la comunità locale e il territorio, istituendo borse di studio per studenti; donazioni in occasione di eventi straordinari (terremoti, pandemia, raccolta fondi "Aiutiamo Brescia"); finanziamento di iniziative culturali; finanziamenti plurimi di progetti di Ricerca promossi da GILS ODV sulla Sclerosi Sistemica.

Numerose sono state le iniziative di solidarietà internazionale. Tra queste, di particolare valenza, il Progetto "Reti di solidarietà femminile", che ha visto l'ideazione e realizzazione da parte di Cittadini del Retificio Sangaman a Pamban (Tamil Nadu -India) per sostenere lo sviluppo locale di quella zona colpita dalle tsunami e migliorare le condizioni di vita delle donne vedove di quella comunità, tramite un lavoro dignitoso, che ha dato loro nuova dignità e speranza per il futuro. È seguito poi il Progetto Pandemia Coronavirus- aiuti di emergenza a Sangaman nel settembre 2021, con il sostegno economico per la distribuzione di kit alimentari e articoli sanitari per il fabbisogno mensile di 300 famiglie emarginate.

In America Latina - Colombia è stato realizzato il Progetto "Telaio Cinciorro", promosso da un vescovo mis-

sionario bresciano per la lavorazione meccanica delle amache, all'epoca realizzate dalle donne interamente a mano.

Numerosi sono stati anche gli aiuti per associazioni e missioni operanti in Africa, fra i quali il Progetto "Un vaccino per tutti", promosso da Confindustria per Medicus Mundi.

Sostenibilità

Cittadini spa, da sempre sensibile ai temi sociali e dello sviluppo sostenibile, ha voluto perseguire gli obiettivi in ambito ESG 2030, per migliorare il proprio profilo di sostenibilità. Convinta che l'ambiente è un bene primario da salvaguardare, l'azienda ha riorganizzato la produzione in modo da ridurre il suo impatto sul territorio, promuovendo l'uso razionale delle risorse con forti



la produzione di filati e reti lavorati con materiali riciclati, consentendo di ottenere la prestigiosa certificazione GRS 4.0 (Global Recycle Standard). Sempre nella prospettiva di una crescita sostenibile, l'azienda ha concluso con successo anche il percorso per conseguire la certificazione ambientale ISO 14001:2015 e la certificazione 50001:2018.

Un'ulteriore dimostrazione dell'impegno della Società per uno sviluppo sostenibile è la realizzazione del primo Bilancio di Sostenibilità 2022, per documentare i risultati raggiunti e fissare gli obiettivi di crescita dell'Agenda 2030.

Attori responsabili e determinanti di questo sviluppo sostenibile sono sempre stati i collaboratori, che hanno condiviso gli obiettivi dell'azienda, portando le loro competenze ed esperienza. Proprio per aumentare il loro più completo benessere in ambito produttivo e nella comunità, come obiettivo primario ESG, l'azienda ha realizzato anche specifiche iniziative, di grande rilevanza ambientale e sociale: un impianto di raffrescamento

che ha migliorato il microclima interno e la qualità delle condizioni di lavoro ed un programma di welfare che porterà una pluralità di benefici individuali e familiari per tutti i collaboratori, aumentando il benessere diffuso sul territorio.

Per questo comportamento virtuoso, Cittadini ha ottenuto diversi premi, fra i quali il prestigioso Premio "Eccellenza PMI 2022"- categoria Ambiente e Territorio, promosso da Confindustria Brescia.

Sempre in ottica ESG, Cittadini opera per costruire un futuro ecosostenibile, seguendo i valori fondanti e la rigorosa etica d'impresa che l'hanno sempre caratterizzata, consentendole di ottenere il "Rating di legalità 2 Stelle ++" come riconoscimento della sua attività corretta e trasparente.

LA FILOSOFIA DELLA RETE DI PIA CITTADINI:

"tutti i nodi sono punti di forza e tutte le maglie si rafforzano lavorando insieme"

"La rete parla di tenacia e resistenza, perché è capace di affrontare i pericoli del mare nelle condizioni più estreme. Esprime la forza e il coraggio con cui si devono affrontare le difficoltà."

La rete è flessibilità ed elasticità, perché si adatta lavorare su tutti i fondali e con le diverse correnti per evitare rotture: rappresenta perciò la mediazione e il dialogo, sempre necessari per comporre i contrasti. La rete evoca la pazienza sempre indispensabile: quando un nodo si scioglie o si spezza, bisogna aspettare che questo sia riparato e tutte le maglie siano riallineate per tirare ancora insieme. La rete non lascia indietro nessuno, sa comprendere e perdonare eventuali mancanze dei singoli ed aspetta che una maglia, se rotta, venga riparata e poi porta avanti tutti. La rete è simbolo di solidarietà e collaborazione, perché esprime un lavoro fatto unendo tutte le forze della squadra; la rete rappresenta la determinazione a resistere, a non mollare mai: anche se è stata tirata a riva vuota, dopo essere stata ripulita alla sera è pronta per essere calata nuovamente il mattino dopo, per riprendere una nuova battuta di pesca. È esempio di umiltà e costanza. È paradigma di un nuovo inizio senza scoraggiarsi mai. La rete invita infine all'innovazione, perché un bravo pescatore non deve solo sapere rammentare la sua rete spezzata contro gli scogli per una burrasca, ma deve avere il coraggio e la genialità di cambiare tipo di pesca o zona di pesca: le nuove sfide e la ricerca devono essere motore di sviluppo e crescita".

